



Prot. n. 486



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA

# CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 7/2/91;

## SI RILASCI A

a Soc. I.C.I.P. SpA (cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a 7/2/94  
Azienda, industria o deposito (1): Raffineria oli minerali

sit<sup>o</sup> nel Comune di Mantova frazione Frassino  
Via Strada Cipata

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2): Come da elenco allegato (A) contenente la descrizione di tutti i serbatoi ed i depositi collaudati dalla Commissione Interministeriale in data 10-13/11/87 e 21-22/12/87 con verbale riferito ai DD.MM. n°12453 del 9/2/82; n°12739 del 29/11/82; n°12797 del 19/4/83; Min.n°623690 del 3/8/83; n°13204 del 4/6/84; n°- del 13/10/84; n°13674 del 24/9/85; n°13787 del 28/4/86; Min. n°620778 del 3/3/87; n°14178 del 15/4/87; n°- del 20/10/87.-

Impianti o apparecchiature pericolosi (3): Come da elenco allegato (B) contenente la descrizione di tutti gli impianti collaudati dalla Commissione Interministeriale in data 10-13/11/87 e 21-22/12/87.-

Automezzi: n. - Motomezzi: n.  
Limitazioni e condizioni di esercizio: Come da allegato (C).-

Mezzi di estinzione incendi:  
1) Impianti fissi Come da allegato (D).-  
2) Mezzi portatili Come da allegato (D).-

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 7/2/94

Mantova



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Nicola Solangelo)

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MANTOVA

UFFICIO Prevenzione

Prot. N. 343/107/85 Allegati

18 febbraio 1991

Al I.C.I.P.

Strada Cipata

46100 MANTOVA

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Rilascio certificato di prevenzione in-  
cendi.-

e p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di MANTOVA

Si trasmette in allegato il certificato di prevenzione incendi rilasciato in data 7/2/91 scadenza in data 7/2/94.

Essendo tuttavia in corso ai sensi del D.P.R. n.175 del 17/5/88 la procedura istruttoria prevista dalla legge, questo Comando ha subordinato la validità del suddetto documento all'attuazione di tutti i provvedimenti che verranno eventualmente prescritti dal Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero della Sanità come dall'art.19 del D.P.R. sopracitato.-



IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dot. Ing. Nicola Colangelo)



*Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
Mantova*

# ALLEGATO "A"

AL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI RILASCIATO IN DATA  
7/2/91.-

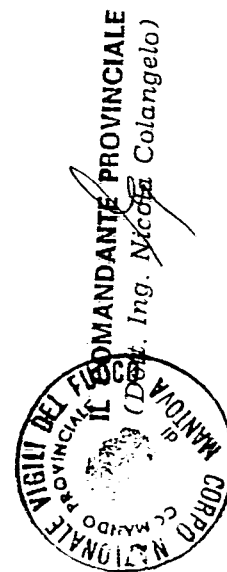


COMANDANTE PROVINCIALE

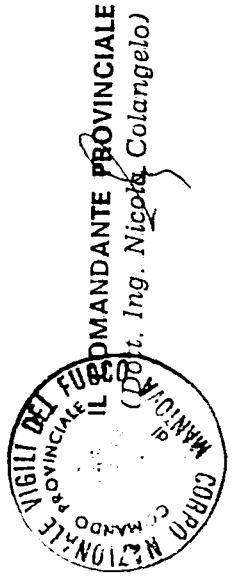
(Dott. Ing. Nicola Colangelo)

PARCO SERBATOI

N° Progr.	Contr. N°	Capacità	Caratteristiche		Prodotti Qualità
			Cat.	Tipo	
1	8	28.000	A	T.G.	Greggio
2	9	28.000	"	"	"
3	109	40.000	"	"	"
4	110	40.000	"	"	"
5	111	60.000	"	"	"
6	120	250	"	T.F.	G.P.L.
7	121	250	"	"	"
8	122	250	"	"	"
9	123	250	"	"	"
10	124	250	"	"	"
11	125	250	"	"	"
12	126	250	"	"	"
13	127	111	"	"	"
14	128	111	"	"	"
15	129	111	"	"	"
16	130	100	"	"	"
17	131	100	"	"	"
18	132	100	"	"	"
19	133	110	"	"	"
20	134	110	"	"	"
21	135	110	"	"	"
22	136	1.500	"	"	"
23	5	10.000	"	T.G.	Benzina
24	2	7.000	"	"	"
25	4	7.000	"	"	"
26	6	10.000	"	"	"
27	19	7.500	"	"	"
28	20	5.000	"	"	"
29	21	1.000	"	T.F.	"
30	22	5.000	"	T.G.	"




31	25	2.250	A	T.G.	Petrolio
32	28	5.000	"	"	Benzina
33	30	5.000	"	"	"
34	11	1.000	"	T.F.	"
35	12	2.000	"	"	"
36	13	1.000	"	"	"
37	14	2.000	"	"	"
38	15	1.000	"	"	"
39	16	2.000	"	"	"
40	17	1.000	"	"	"
41	18	2.000	"	"	"
42	23	2.250	"	"	"
43	24	2.250	"	"	Bitume
44	26	2.250	"	"	"
45	27	1.000	"	"	MTBE
46	91	100	"	"	Benzina
47	92	100	"	"	"
48	93	100	"	"	"
49	94	100	"	"	"
50	95	100	"	"	"
51	96	100	"	"	Acqua
52	60	100	"	"	Base Hot/Oil
53	1	7.000	"	T.G.	Petrolio
54	3	7.000	"	"	Benzina
55	44	1.000	B	T.F.	Petrolio
56	45	1.000	"	"	"
57	46	1.000	"	"	"
58	47	1.000	"	"	Acqua Ragia
59	85	100	A	"	Petrolio
60	86	100	"	"	"
61	87	100	"	"	"
62	88	100	"	"	"
63	31	2.000	B	"	"
64	33	2.000	"	"	"
65	7	15.000	A	T.G.	Slop



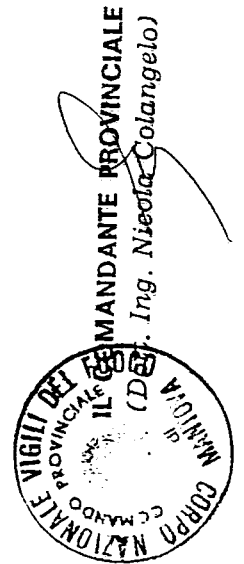
66	40	10.000	C	T.F.	Gasolio
67	41	10.000	"	"	"
68	101	7.000	A	T.G.	"
69	35	2.000	C	T.F.	"
70	37	2.000	"	"	"
71	38	5.750	"	"	"
72	39	2.000	"	"	"
73	83	100	A	"	"
74	84	100	"	"	"
75	89	100	"	"	"
76	90	100	"	"	"
77	141	15.000	C	"	"
78	142	15.000	"	"	"
79	143	15.000	"	"	"
80	144	15.000	"	"	"
81	D1	1,5	"	"	"
82	D2	1,5	"	"	"
83	D3	2,-	"	"	"
84	D4	3,5	"	"	"
85	D5	3,5	"	"	"
86	145	15.000	"	"	"
87	146	15.000	"	"	"
88	150	30.000	B	"	Petrolio
89	36	5.750	"	"	Gasolio
90	32	5.750	C	"	"
91	34	5.750	"	"	"
92	61	100	A	"	"
93	62	100	"	"	"
94	65	100	B	"	Olio Comb.
95	108	15.000	C	"	"
96	42	1.000	B	"	"
97	43	1.000	"	"	"
98	66	100	C	"	"
99	71	100	"	"	"
100	72	100	"	"	"

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
 (Prof. Ing. Nicola Colangelo)



LE VIGILI DEL FUOCO PROVINCIALE  
 CORP. N. 2  
 C. M. 100

101	73	500	C	T.F.	Olio Comb.
102	82	100	A	"	"
103	102	6,000	C	"	"
104	103	8,000	"	"	"
105	104	10,000	"	"	"
106	105	10,000	"	"	"
107	106	10,000	"	"	"
108	107	10,000	"	"	"
109	C1	20	"	"	"
110	C2	20	"	"	"
111	FO1	60	"	"	"
112	FO2	60	"	"	"
113	FO3	500	"	"	"
114	147	15,000	"	"	"
115	148	15,000	"	"	"
116	151	30,000	"	"	"
117	175	1,500	"	"	Bitumi
118	176	1,500	"	"	"
119	171	500	"	"	"
120	172	500	"	"	"
121	173	500	"	"	"
122	174	500	"	"	"
123	67	100	"	"	Olio Comb.
124	68	100	"	"	Bitumi
125	69	100	"	"	"
126	70	100	"	"	"
127	78	380	A	"	Slop
128	79	100	"	"	"
129	80	15	"	"	"
130	97	500	"	"	"
131	55	100	"	"	"
132	56	100	"	"	"
133	57	100	"	"	"
134	58	100	"	"	"

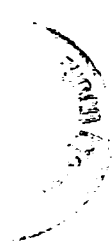


135	59	100	A	T.F.	Slop
136	54	100	"	"	Additivo
137	53	100	"	"	"
138	81	100	"	"	"



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
 (Doc. Ing. Nicola Colangelo)

*[Handwritten signature]*







*Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
Mantova*

# ALLEGATO "B"

AL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI RILASCIATO IN DATA  
7/2/91.-



COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dot. Ing. Nicola Colangelo)

## Impianti e apparecchiature pericolosi:

	Capacità (su 342 gg.lavorativi/anno)	2600 Kt/anno
TOPPING	-	540 -
UNIFINING	-	290 -
PLATFORMING	-	70 -
PENEX	-	60 -
GPL sez.addolcimento	-	40 -
GPL sez.frazionamento	-	342 -
HDSI	-	342 -
HDS2	-	40 -
FRAZIONAMENTO ISOMERI	-	1130 -
VISBREAKING	-	890 -
VUOTO	-	65 -
OSSIDAZIONE BITUMI	-	440 -
THERMAL CRAKING	-	15000 KNm3/a
LAVAGGIO GAS 1	-	55000 -
LAVAGGIO GAS 2	-	8 Kt/a
RECUPERO ZOLFO 1	-	13 -
RECUPERO ZOLFO 2	-	-

### SERVIZI AUSILIARI

- Centrale Termoelettrica, comprendente due caldaie per produzione di vapore ad alta pressione (complessivamente 60 t/h), due turbogeneratori di energia elettrica (rispettivamente 6.400 e 7.000 KVA), cabine di trasformazione energia elettrica, produzione di aria servizi e di aria strumenti.
- Sistema gas combustibile, comprendente il ricevimento di metano, la rete di distribuzione del gas ai bruciatori principali ed ai piloti dei forni e delle caldaie.
- Sistema Blow Down, comprendente la rete di collegamento delle valvole di sicurezza, il polmone di abbattimento liquidi e la torcia.
- Movimentazione Prodotti Petroliferi ed altri fluidi comprendenti un sistema di blending benzine, un sistema di blending gasoli, un sistema di blending e movimentazione olii combustibili, allo scopo di miscelare i prodotti semifiniti per ottenere i prodotti relativi.
- Impianti per carico di autobotti e ferrocisterne
- 1 Oleodotto 6/8 per olio combustibile denso collegato con stabilimento Montedipe.
- 1 Oleodotto 6" per olio combustibile denso collegato con stabilimento Burgo.
- n.7 oleodotti colleganti la Raffineria con l'adiacente Deposito Libero ICIP per la spedizione di benzina super (6"), benzina normale (6"), gasolio (tre da 6"), olio combustibile fluido (6") e olio combustibile denso (8").

..

- 1 pontile per il caricamento da e per bettoline con benzine (8"), gasolio (63) e olio combustibile (8").
- Oleodotto per ricezione grezzo dal Deposito Costiero di Porto Marghera.
- Gasdotto per ricevimento metano (5").



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Nicola Colangelo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Nicola Colangelo", written over the typed name.



*Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
Mantova*

# ALLEGATO "C"

AL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI RILASCIATO IN DATA  
7/2/91.-



COMANDANTE PROVINCIALE  
(Doct. Ing. Nicola Colangelo)

Limitazioni e condizioni di esercizio:

- 1)- Siano scrupolosamente osservate, sotto la diretta responsabilità della Direzione dello Stabilimento (come da disposizioni allegate) tutte le norme di esercizio dettate dal D.M. 31/7/34;
- 2)- il personale componente le squadre antincendio dovrà essere sempre disponibile sul luogo dell'emergenza entro un tempo inferiore a 180 secondi dal momento della richiesta di intervento.

Essendo in corso ai sensi del D.P.R. 175/88 la procedura istruttoria prevista dalla legge, la validità del presente certificato é subordinata all'attuazione di tutti i provvedimenti che verranno eventualmente prescritti dal Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero della Sanità come dall'art.19 del D.P.R. sopracitato.-



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Nicola Colangelo)



*Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
Mantova*

# ALLEGATO "D."

AL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI RILASCIATO IN DATA  
7/2/91.-



COMANDANTE PROVINCIALE

(Dott. Ing. Nicola Colangelo)

## 1) GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE RETE

Il gruppo di pressurizzazione della rete e' costituito dalle elettropompe P2502, P2501: la prima ( $Q_n \approx 150 \text{ m}^3/\text{h}$  -  $P_n \approx 8 \text{ bar}$ ) e' posizionata in zona trattamento effluenti ed e' mantenuta normalmente in marcia; la seconda ( $Q_n \approx 300 \text{ m}^3/\text{h}$  -  $P_n \approx 8 \text{ bar}$ ) e' posizionata nella nuova sala pompe antincendio e disimpegna normalmente servizio integrativo con intervento automatico per minima pressione di rete.

Se nonostante l'intervento (od il mancato funzionamento delle P-2501 e P-2501 la pressione di pressurizzazione dovesse rimanere al di sotto del valore impostato su PSL 2502 (=  $3 \text{ Kg/cm}^2$ ) (tipicamente 30 secondi e conteggiato da T6) andra' in marcia automaticamente la motopompa selezionata dal "controller" (normalmente la P-2506).

In caso di mancato funzionamento della P-2506, il "controller" prevede l'avviamento in sequenza temporizzata (> 1 min.) delle pompe P-2503 - P-2504 - P-2505 nell'ordine.

## 2) GRUPPO ANTINCENDIO

Il gruppo antincendio e' costituito da n. 4 motopompe diesel: P-2503 - P-2506 installate nella nuova sala pompe dislocata in prossimita' della darsena / lago.

Pompe antincendio: P-2503 - P-2506

Le pompe centrifughe Worthington sono del tipo 8LM26 con le seguenti caratteristiche tecniche:

$Q_n \approx 567,5 \text{ mc/h}$        $H_n \approx 125,3 \text{ mt}$        $P_n \approx 356,2 \text{ HP}$

### Modalita' Operative

Le modalita' operative previste sono:

- avviamento manuale delle singole motopompe (localmente o a distanza)
- avviamento in sequenza automatica del gruppo dal quadro antincendio di centrale termica, agendo sul pulsante: INIZIO SEQUENZA.



COMANDANTE PROVINCIALE  
(St. Ing. Nicola Colangelo)

Il RIASSETTO DELLA SEQUENZA viene effettuato manualmente tramite il pulsante dedicato (HSL 2502) posto sul quadro antincendio di centrale termica; il "RIASSETTO DELLA SEQUENZA" non interferisce con lo stato delle macchine già in marcia per cui la fermata delle stesse dovrà comunque essere effettuata localmente.

### 3) MATERIALE FISSO

#### Rete antincendio

La rete antincendio e' costituita da collettori condiametri 6" - 8" - 10" - 12" - 18", divisi in linee (A - B - C - D - E - F - G - H - I - L - M - N - K) e linea "T" per il Deposito Libero ICIP con valvole di sezionamento.

La rete e' dotata di:

47 idranti Inglesi ad una sola bocca da UNI 70  
93 super idranti Silvani a bocche multiple UNI 70 - 100 - 25.

La linea "T" e' provvista di due pettini da 4 bocche cadauno da UNI 70, dislocati davanti alla stazione n. 1 (Sala I.N.) e davanti alla palazzina uffici.

La linea "I" e' provvista di un pettine a tre bocche da UNI 70 dislocato presso la stazione (lago).

- 13 super idranti Silvani sulla linea "T" al Deposito Libero.

#### IMPIANTI FISSI SCHIUMOGENI

##### 1) Monitori fissi agli impianti di processo

a) L'impianto comprende n. 21 monitori fissi ad acqua e/o schiuma della portata di 2.000 lt/min. cad., gittata ca. 70 mt., ubicati in posizioni atte a coprire il maggior numero di apparecchiature di impianto.

b) L'impianto Minosse comprende: n. 7 sistemi fissi ad ugelli nebulizzatori (sprinklers) alimentati ad acqua o miscela schiumogena da un impianto centralizzato, a copertura di quelle aree piu' difficilmente raggiungibili dai mezzi antincendio.

Con riferimento allo schema SV-075 All. 2 detto impianto e' costituito da:



COMANDANTE PROVINCIALE  
Dott. Ing. Nicola Colangelo



- n. 1 serbatoio di stoccaggio liquido schiumogeno della capacita' di ca. 20.000 litri atto ad assicurare una autonomia da ca. 1 ora per il massimo singolo rischio;

- n. 2 gruppi di miscelazione e pompaggio miscela schiumogena, di cui uno di riserva, capaci di erogare ognuno 300 mc/h. di miscela al 6% e costituiti da:

a) motore idraulico volumetrico mosso dal flusso di acqua antincendio;

b) pompa di iniezione schiumogeno di tipo volumetrico azionata dal motore di posizione a);

- posto di manovra con valvole di intercetto (n. 1 per acqua e n. 1 per schiuma) per ogni singola area, ubicata in posizione sicura e distante dal centro di pericolo;

- collettori di alimentazione (n. 1 per ogni area di rischio);

- impianto di irrorazione di acqua nebulizzata o schiuma, costituito da rete di tubazioni con ugelli nebulizzatori in numero sufficiente a garantire una copertura dell'area interessata con 10 cm. di schiuma in 5 minuti.

## 2) Impianto alle piste di carico ATB

L'Impianto comprende un premescolatore a spostamento di liquido con capacita' di 3000 litri di liquido schiumogeno fluoroproteico. Il premescolatore e' direttamente collegato alla rete antincendio con valvola di intercettazione a sfera; puo' inviare soluzione schiumogena sulle piste di carico n. 4 - 5 - 6 7 - 8 - 9 - 10 in modo simultaneo oppure disgiuntamente in tre linee munite di valvole relative di sezionamento alle piste di carico (4-5-6), (7-8) o (9-10).

## 3) Impianto alle piste di carico di MTBE

L'impianto comprende un premescolatore a spostamento di liquido con capacita' di 1500 litri di liquido schiumogeno fluoroproteico. Il premescolatore e' direttamente collegato alla rete antincendio con valvola di intercettazione a sfera. Invia soluzione schiumogena alle due pensiline di scarico.

## 4) Impianto al parco serbatoi G.P.L.

L'impianto comprende un premescolatore a spostamento di liquido, con capacita' di circa 6000 litri di liquido schiumogeno plurex "N" ad alta espansione. Il premescolatore e' direttamente collegato alla rete



COMANDANTE PROVINCIALE  
ott. Ing. Nicola Colangelo

antincendio con valvola di intercettazione a sfera ed invia soluzione schiumogena ai generatori di schiuma posizionati nelle aree dei serbatoi cilindrici, del serbatoio sferico e della sala pompe di carico ATB/GPL.

#### 5) IMPIANTO FISSO AL DEPOSITO NAZIONALE

L'impianto comprende:

- n. 2 serbatoi contenenti liquido schiumogeno fluoroproteico con capacita' di circa 1.000 litri cad.
- n. 1 serbatoio contenente liquido schiumogeno fluoroproteico con capacita' di circa 1.800 litri
- n. 2 saracinesche da 3" per aspirazione, una per ogni serbatoio;
- n. 2 saracinesche da 3" su linee di aspirazione, una per ogni pompa;
- n. 2 pompe per spostamento schiumogeno, una elettrica ed una con motore termico;
- n. 2 gruppi di sezionamento su mandate da 2" comprendenti saracinesche e valvole di non ritorno;
- n. 1 collettore di mandata da 2"
- n. 5 dosatori per immissione schiumogeno su linee d'acqua da 4" per serbatoi n. 2-3-4 e da 6" per baie di carico ATB;
- n. 5 linee da 1" con relativa valvola a sfera, quale by-pass dei dosatori
- n. 2 collettori tronchi da 6" in arrivo in saletta, da rete antincendio Raffineria (linea "T") intercettabile mediante saracinesca esterna adiacente al muro di cinta.

#### Derivazione dai collettori

- n. 3 linee da 4" con saracinesca per acqua su serbatoi benzine n. 2-3-4, quale veicolo conduttore e miscelazione schiumogeno;
- n. 3 linee con saracinesca da 3" per acqua nebulizzata sui serbatoi n. 2-3-4;
- n. 1 linea da 4" con saracinesca per acqua nebulizzata di raffreddamento ai serbatoi n. 1 e 5;
- n. 1 linea con saracinesca da 3" per acqua nebulizzata al serbatoio n. 10;
- n. 2 linee da 6" con saracinesche per acqua nebulizzata + liquido schiumogeno alle piste di carico dei prodotti cat.A



COMANDANTE PROVINCIALE  
Dott. Ing. Nicola Colangelo

- + cat. B/C
- n. 1 linea da 3" con saracinesca per acqua di lavaggio linea schiumogeno, dopo l'uso.

#### 6) IMPIANTI SUI SERBATOI DI STOCCAGGIO

L'alimentazione della soluzione schiumogena e' inviata dagli automezzi antincendio Fiat 642/662.

Sono esclusi i seguenti serbatoi:

- n. 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 81
- da n. 102 a n. 108
- da n. 142 a n. 149
- n. 151
- da n. 171 a n. 176

in quanto trattasi di serbatoi di Categoria C.

#### 7) IMPIANTI FISSI AD ACQUA NEBULIZZATA

1) Impianto al carico vagoni con supplemento di diaframma trasversale tra il carico vagoni ed i due serbatoi del TEL/TML

2) Impianto alle piste di carico autobotti (lato Sud del fabbricato H1)

3) Impianto al carico dello zolfo liquido

4) Impianto allo scarico dell'olio combustibile

5) Impianto alle pensiline di carico del GPL su autocisterne

6) Impianto su tutti i serbatoi del GPL

7) Impianto su tutte le pensiline di carico ATB all'interno della Raffineria

8) Impianto su tutte le piste di carico ATB del Deposito Libero

9) Impianto al carico Bitume

10) Impianti sui seguenti serbatoi di stoccaggio:

- n. 8 - 9 - 20 - 22 - 25 - 28 - 30 - 109 - 110 - 111 - 150 (raffreddamento del mantello)
- da n. 141 a n. 146 e n. 149 con raffreddamento del tetto e del mantello (sono muniti di doppia linea e doppie valvole di sezionamento)



COMANDANTE PROVINCIALE  
Dott. Ing. Nicola Colangelo

- al Deposito Libero n. 1 - 5 10 (raffreddamento del tetto e del mantello); n. 2 - 3 - 4 con raffreddamento al solo mantello
- il serbatoio degli slops al Deposito Libero e' munito di impianto schiumogeno ad acqua nebulizzata.

### Automezzi antincendio

#### 1) Automezzo Fiat 642

L'autobotte contiene circa 3700 litri di liquido schiumogeno fluoroproteico. E' munita di pompa ROBUSCHI di media pressione per l'invio di acqua attraverso 6 bocche da UNI 70, oppure per la produzione di soluzione schiumogena attraverso le 6 bocche laterali sempre UNI 70 o a mezzo di un cannoncino montato sul tetto dello stesso automezzo.

#### 2) Automezzo Fiat 662

L'automezzo contiene circa 3800 litri di liquido schiumogeno fluoroproteico; e' munito di pompa centrifuga per aspirazione e mandata dello schiumogeno con apposito dosatore.

L'automezzo e' alimentato con acqua dalla rete antincendio attraverso le bocche laterali (3 da UNI 70 e 1 da UNI 125) a destra e a sinistra.

#### 3) Automezzo Fiat 650

L'automezzo e' munito di due contenitori di polvere da 750 kg/cadauno; e' munito di 4 bombole (piu' 2 di riserva) di azoto caricate a pressione di 150 Kg/cm<sup>2</sup>. Puo' mandare getto di polvere alternativamente o attraverso le 4 lance pistola con manichette da 30 m., oppure attraverso il cannoncino montato sul tetto del mezzo.

L'automezzo porta nei vani laterali 8 fustini di Lyght-Water con relativo premescolatore di linea UNI 45 e lancia, da usarsi quale supplemento in caso di incendi in piano.

#### 4) Cannoni Excelsior L 24

Due cannoni sono trainabili da entrambi gli automezzi Fiat 642/622 e possono essere collegati con gli stessi per ricevere e lanciare prodotto schiumogeno; possono essere collegati alla rete antincendio e con pescanti propri per ricevere liquido schiumogeno dai contenitori.

La portata dei cannoni e' :



COMANDANTE PROVINCIALE  
Dott. Ing. Nicola Colangelo.

- 3350 litri/minuto di acqua
- 23500 litri/minuto di schiuma

Uno di essi e' corredato di proprio recipiente contenente 800 litri di liquido schiumogeno fluoroproteico.

Materiale antincendio fisso (orientabile)

1) Lance

- n.6 lance Elkart con attacchi UNI 45(una e' in dotazione al Fiat 650, la seconda in Stazione Antincendio e la terza su mobil jet posizionato all'impianto Visbreaking) - Le altre in dotazione al reparto.
- n. 5 lance schiuma a collo di cigno UNI 70.
- n. 2 lance schiuma proporzionatrici 1200 litri/minuto
- n. 6 lance schiuma proporzionatrici 600 litri/minuto
- n. 14 nebulizzatrici Firex UNI 70
- n. 5 lance nebulizzatrici Firex UNI 45
- n. 9 lance idriche
- n. 9 " schiuma ad alta espansione UNI 70
- n. 8 " " ad alta espansione UNI 45
- n. 6 " " da 800 litri/minuto UNI 70
- n. 6 " " da 400 litri minuto UNI 45
- n. 4 " " da 400 litri minuto UNI 70

Manichette per acqua

- n. 80 manichette nylon/gommate UNI 70
- n. 70 manichette nylon/gommate UNI 45
- n. 5 manichette gommate UNI 125

Estintori

- n. 4 carrellati da 150 Kg. di plurex N completi di manichette e lance UNI 45
- n. 2 carrellati da 200Kg di plurex N completi di manichette ELKAR e lancia schiumogeno



COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Nicola Colangelo)

- n. 41 estintori portatili a CO2 da 5 Kg.
- n. 1 " " " " " 10 Kg.
- n. 250 " " " polvere pressurizzata da 10 e 12 Kg.
- n. 45 " carrellati a polvere pressurizzati da 50 Kg.
- n. 24 " " " " con bombola a parte di AZOTO, da 50 Kg.
- n. 94 " portatili a FLUOBRENE (Dibromotetrafluoroetano) da 5 Kg. pressurizzati.

#### Materiale vario

- n. 10 fusti di sabbia con badile
- n. 9 coperte in fibra di vetro (mt. 3 x 3) su Automezzi
- n. 6 coperte in fibra di vetro (mt. 2 x 2) usi comuni di protezione
- n. 2 teli verdi ignifughi
- n. 6 cinture di sicurezza, vecchie e nuove
- n. 1 cintura con imbracatura completa per soccorso a persona, munita di fune per calo dell'infortunato
- n. 10 giubbotti termoriflettenti di varie misure
- n. 7 tute di amianto complete di caschetto con visiera protettiva
- n. 7 caschi in vetroresina con visiera protettiva in plexiglas
- n. 12 autorespiratori a ciclo aperto, con bombola d'aria da 7 lt
- n. 10 autorespiratori a ciclo aperto, con bombola aria da lt.2
- n. 1 apparecchiatura per autorespirazione composta da una bombola da 50 lt. carrellata munita di gruppo riduttore, tubazione lunga flessibile sdoppiata e n. 2 maschere con gruppo polmonare a ciclo aperto (apparecchiatura in dotazione all'officina meccanica).
- n. 14 premescolatori di linea UNI 70
- n. 14 premescolatori di linea UNI 45
- materiale vario idrico; congiuntori, sdoppiatori, riduzioni UNI 70 e 45
- n. 1 apparecchiatura AIR-CAR II - M.S.A. per respirazione composta da due bombole da 50 lt, carrellata munita di gruppo riduttore, tubazione lunga flessibile sdoppiata e n. 2 maschere.

Tutti i forni di processo e le testate degli scambiatori di calore con elevate temperature di esercizio sono dotati di linee ed anelli di vapore di soffocamento.

- Squadra antincendio composta da:

n.24 effettivi su n.6 turni e da n.24 Ausiliari su n.6 turni.



COMANDANTE PROVINCIALE  
 It. Ing. Nicola Colangelo



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
**MANTOVA**  
Viale Risorgimento, n° 16-46100 - Mantova  
Tel. 0376/22771

Mantova, li 7 GIU. 2008

Rizzati  
Capuzzo  
greco

Pratica p.i. n° 486  
Protocollo n° 7685



ALLA Ditta IES Italiana Energia e Servizi SpA  
Strada Cipata, 79  
46100 MANTOVA

e, p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di  
MANTOVA

e, p.c. All'Ufficio Territoriale del Governo  
Di MANTOVA  
Via Principe Amedeo, 30  
46100 MANTOVA

e, p.c. Alla Direzione Regionale Vigili  
del Fuoco per la Lombardia  
Via Ansperto, 4  
20123 MILANO

e, p.c. Ministero dell'Interno  
Dip. dei VV.F. del soccorso pubblico e  
della difesa civile.  
Direzione centrale per la prevenzione e la  
sicurezza tecnica. Area Rischi Industriali  
ROMA

**OGGETTO:** Ditta IES Italiana Energia e Servizi SpA.

Richiesta rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per l'intera Raffineria.

Attività individuata al n. 12 del D.M. 16/02/1982, con annesse attività di cui ai numeri: 1, 3, 15, 33, 43, 63, 64, 88, 91.

Con riferimento all'istanza volta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi relativo all'intera Raffineria (impianti produttivi e depositi) avanzata in data 16/05/2008, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. Interno 19/03/2001, questo Comando, è in attesa di ricevere:

1. le conclusioni del procedimento di valutazione del rapporto di sicurezza di cui all'art. 21 del D. Lgs. 334/99, da parte del Comitato Tecnico Regionale integrato ai sensi dell'art. 19 del decreto medesimo;
2. la comunicazione da parte del sopraccitato Comitato, del positivo accertamento sopralluogo effettuato da apposita commissione, composta da almeno 3 componenti, nominata dal Comitato stesso.

Entro 15 giorni dal ricevimento del documento di cui al punto 2 questo Comando provvederà quindi, ai sensi dell'art. 4.5 del D.M. 19/03/2001 al rilascio del CPI.

Nelle more, ovviamente codesta Ditta dovrà garantire la costante cura del Sistema di Gestione della Sicurezza in conformità ai contenuti richiesti dalle normative (D.M. Ambiente 09/08/2000), con particolare riferimento alla manutenzione ed efficienza degli impianti, attrezzature e dispositivi di sicurezza, alla formazione del personale e a tutti gli altri adempimenti richiamati più volte anche dall'area rischi industriali di questo Dipartimento, con le circolari che puntualmente vengono trasmesse da questo Comando a tutti i gestori di aziende a rischio rilevante, per la costante attenzione alle problematiche della sicurezza.

Il Responsabile del Procedimento  
(Dott. Ing. Lodovico LAMBERTINI)



COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Roberto TOLDO)